

E43 - Rosati 1977, p. 272, n. 188 - busta n. 1089/1, 1401918

Margherita a Francesco Datini, Firenze 20.02.1399 (Prato 20.02.1399)

Al nome di Dio, amenne. A d 20 di febraio.

Per Nanni ti scrisi ieri quanto fu di bisogno, e da te non n' avuta risposta. Questa ti fo per arvisarti ch'Argomento ci ne arechato 3 predelle, 4 libri, un lucierniere, dua choltellini, um bacino grande, un sachetto di lupini, dua chapelli, 5 alberelli d'uve seche, uno orc&(i&)uolo di rame, dua paneruzsole, e chon esse pi lettere che lle mandamo al fondacho. Farebbe di bisogno uno di chuegni choltelaci e chualche choltello di quegli che stanno in chucina; arechaci uno charello di quegni delle segole: quand'i' sar chost io ne rifar quello ch' foderato di chuoio. Richordati delle saliere d'ariento, se tu ce le puoi arechare, e se tu cci vuoi arechare qualche chuchiaio, ch qui non ce n' altro che sei e una cholteliera e voreben un pocho d'ogno da ardere, se non volesse se s'ardesse di questo, fara' bene d'esserci el pi tosto che tu puoi di venimene. Per fretta far senza pi dire. Idio ti guardi senpre.

pe' lla tua Margerita.

Francescho di Marcho, in Prato, propio.

1398 Da Firenze, a d 20 di febraio.

Risposto.